

SCHEDA A

OG OGGETTO =

Definizione tipologica: edificio.

Qualificazione: edificio ad uso residenziale.

Denominazione:

LDC: ingressi da via Enrico Caruso 20. Isolato delimitato da vicolo Arturo Toscanini e via San Giacomo.

DT CRONOLOGIA: sec. XX, terzo quarto.

AU DEFINIZIONE CULTURALE: ambito milanese.

CO CONSERVAZIONE: buona, non si rilevano problematiche ad una osservazione esterna.

RS RESTAURI: interventi di restauro relativi al rifacimento degli intonaci, infissi, avvolgibili e forse della cancellata.

DA DATI ANALITICI =

IMPIANTO STRUTTURALE: struttura in mattoni intonacata, zoccolatura perimetrale in formelle di materiale lapideo (o cementizio), tetto a spioventi in tegole.

PIANTA: rettangolare (parallelepipedo) con giardino perimetrale.

DESCRIZIONE GENERALE DELLA FABBRICA ARCHITETTONICA: L'edificio, dallo sviluppo W-E, è organizzato su di una pianta rettangolare. Alzata a due piani fuori terra e seminterrato. La facciata, orientata a W con ingresso centrale, in asse con l'accesso pedonale dalla cancellata. Portone a due battenti in metallo verniciato e vetro, affiancato da corpo illuminante. In asse con esso, vano finestrato a doppia altezza in corrispondenza del vano scale. La porzione di fronte dell'ingresso è lievemente aggettante rispetto alla restante e contiene una finestra a tre vetri per piano, anche in corrispondenza del seminterrato. La stessa conformazione si rileva anche per la porzione rientrata, ove però, al secondo piano è presente una porta finestra che si affaccia su un balcone lineare in ferro battuto. Fronte N con portoncino di accesso coperto da tettoia spiovente al piano terra e il rimanente in muratura unita. Fronte S con aperture su entrambi i piani; presenza di balcone al secondo.

La facciata a E presenta quattro aperture a finestra al piano terreno e tre al piano superiore essendo stata tamponata quella a S. Le due più a N si affacciano su un balcone analogo al precedente.

La proprietà è delimitata da cancellata in ferro battuto con motivo decorativo a circonferenze su cinque file, con zoccolo in muratura; con ingresso e passo carraio su lato strada.

NSC NOTIZIE STORICO - CRITICHE: l'edificio è un chiaro esempio di edilizia residenziale a due-tre piani fuori terra, la cui esecuzione è collocabile tra la fine degli anni Quaranta del Novecento e l'inizio degli anni Sessanta. Il fabbricato, riflettendo ancora un gusto di matrice tardo razionalista, è contraddistinto da semplici volumetrie parallelepipedo, da estrema sobrietà nelle linee architettoniche, assenza di elementi ornamentali - le stesse cornici delle aperture sono ridotte a semplici finiture lineari; mancanza di qualsiasi demarcazione di rilevanza tra i diversi piani. Si riscontra la medesima tipologia messa in opera lungo l'asse di via Vincenzo Bellini e in altre aree del centro abitato, elemento che permette di presupporre un intervento, pressoché coevo della medesima ditta costruttrice.

TU CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà privata.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO =

FNT

BIB BIBLIOGRAFIA: inedito.

AD ACCESSO AI DATI: libero.

CM COMPILAZIONE

Massimiliano Ferrario, 25 settembre 2019

AN ANNOTAZIONI

FOTOGRAFIE: Caruso\_20\_01-02